



REGOLAMENTO DIDATTICO
Corso di Laurea in Scienze dell'educazione
Classe di laurea in Scienze dell'educazione e della formazione (L19)
a.a.2015/16

Articolo 1 - Finalità

1. Il presente regolamento didattico del corso di laurea in Scienze dell'educazione definisce i contenuti dell'ordinamento didattico, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 12, comma primo, del D.M. n. 270/2004 riguardante il "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei", di seguito denominato RAU.
2. L'ordinamento didattico e l'organizzazione del corso sono definiti nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti.

Articolo 2 - Contenuti del Regolamento didattico di corso

1. Il Regolamento didattico di corso definisce le modalità di applicazione dell'ordinamento didattico specificandone gli aspetti organizzativi.
2. Ai sensi dell'Articolo 4, comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo il Regolamento didattico di Corso di Laurea determina in particolare:
 - a) l'elenco degli insegnamenti (con indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento), suddivisi per anno di corso, e delle eventuali articolazioni in moduli nonché delle altre attività formative;
 - b) le modalità di svolgimento delle eventuali attività di laboratorio, pratiche e di tirocinio;
 - c) gli obiettivi formativi specifici, i crediti e le eventuali propedeuticità di ogni insegnamento e di ogni altra attività formativa suddivise per anno di corso;
 - d) i curricula offerti agli studenti e le regole di presentazione, ove necessario, dei piani di studio individuali;
 - e) le disposizioni sugli eventuali obblighi di frequenza e/o le eventuali modalità organizzative di attività sostitutive della frequenza obbligatoria per studenti lavoratori e/o disabili, con eventuale previsione di supporti formativi integrativi a distanza per studenti non frequentanti o non impegnati a tempo pieno;
 - f) i requisiti di ammissione e le relative modalità di verifica al Corso di studio e le eventuali disposizioni relative ad attività formative propedeutiche e integrative istituite allo scopo di consentire l'assolvimento del debito formativo;
 - g) la tipologia e le modalità formali che regolano la prova finale per il conseguimento del titolo di studio;



h) le modalità di verifica della conoscenza della lingua straniera con riferimento ai livelli richiesti per ogni lingua.

Articolo 3 - Struttura e organizzazione del corso

1. Il corso di laurea è organizzato e gestito sulla base dei seguenti atti:

- a) ordinamento didattico;
- b) quadro degli insegnamenti e delle attività formative;
- c) piano degli studi annuale.

2. L'ordinamento didattico è contenuto nel Regolamento didattico d'Ateneo.

3. Il quadro degli insegnamenti e delle attività formative è contenuto nel presente Regolamento didattico di corso di studio secondo quanto previsto dall'articolo 12, comma secondo, lettere a) e b) del RAU.

Articolo 4 - Ordinamento didattico

1. L'ordinamento didattico definisce la struttura e l'organizzazione del corso di laurea, individuando le modalità di applicazione dei vincoli definiti dalla classe di appartenenza del corso stesso. L'ordinamento didattico, in particolare determina:

- a) la denominazione e la relativa classe di appartenenza;
- b) gli obiettivi formativi del corso di laurea, in termini di risultati di apprendimento attesi anche con riferimento ai descrittori adottati in sede europea;
- c) gli sbocchi professionali, anche con riferimento alle attività classificate dall'ISTAT;
- d) il quadro generale delle attività formative, nel rispetto dei vincoli della classe di appartenenza;
- e) i crediti assegnati alle attività formative di ciascun ambito, riferendoli, per quanto riguarda le attività formative previste nella lettera b) dell'articolo 10, comma primo del RAU, ad uno o più settori scientifico-disciplinari;
- f) le conoscenze richieste per l'accesso e le modalità di verifica della preparazione iniziale;
- g) le caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo di studio.

2. L'ordinamento didattico è definito nell'Allegato A del presente Regolamento in conformità a quanto inserito nella scheda SUA.

Articolo 5 - Quadro degli insegnamenti e delle attività formative

1. Il Quadro degli insegnamenti e delle attività formative definisce per ogni curriculum:

- a) l'elenco degli insegnamenti impartiti, con l'indicazione dei relativi settori scientifico-disciplinari, e delle altre attività formative;
- b) i moduli didattici in cui sono eventualmente articolati gli insegnamenti, con l'indicazione dei relativi settori scientifico-disciplinari;
- c) i crediti assegnati a ciascun insegnamento o attività formativa;
- e) le eventuali propedeuticità.



2. Il Quadro degli insegnamenti e delle altre attività formative è definito nell'allegato B del presente Regolamento ed è conforme a quanto inserito annualmente nella SUA .

Articolo 6 - Piano degli studi annuale

1. Il piano di studio, descritto nell'allegato C, viene annualmente aggiornato ed è conforme a quello inserito nella Scheda SUA.

Articolo 7 - Accesso al corso di laurea

1. L'accesso al corso di laurea è a numero programmato perché il percorso formativo prevede lo svolgimento obbligatorio di un tirocinio curriculare professionalizzante.
2. Trattandosi di un corso a numero programmato, la prova d'accesso è regolata annualmente da apposito bando d'Ateneo e si svolge tramite prova scritta di idoneità con domande chiuse a risposta multipla.

Articolo 8 - Conseguimento del titolo di studio

1. Per conseguire la laurea lo studente deve acquisire 180 crediti.
2. In considerazione del fatto che a ciascun anno corrispondono convenzionalmente 60 crediti, la durata normale del corso di laurea è di 3 anni.
3. Il titolo di studio può essere conseguito anche prima del triennio, purché lo studente abbia acquisito i 180 crediti previsti dal piano di studi.

Articolo 9 - Articolazione del corso di laurea

1. Il corso di laurea in Scienze dell'educazione comprende attività formative raggruppate nelle seguenti tipologie:
 - a) attività formative caratterizzanti;
 - b) attività formative in uno o più ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare;
 - c) attività a scelta dello studente;
 - d) attività formative relative alla preparazione della prova finale;
 - e) attività formative per ulteriori conoscenze linguistiche, per eventuali tirocini formativi, per le abilità informatiche, telematiche e relazionali o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.
2. Il numero di crediti assegnato ad ognuna delle tipologie di cui sopra è definito nell'allegato B del presente Regolamento.

Articolo 10 - Attività di laboratorio, pratiche e di tirocinio

1. Il corso di laurea prevede attività di tirocinio. Le attività suddette sono promosse e coordinate da un componente del Consiglio di Corso e da un Tutor. Il tirocinio viene svolto presso enti pubblici e



privati del territorio. Gli studenti vengono introdotti alle attività dirette tramite alcuni incontri in cui si illustrano le competenze richieste alle figure educative e la varietà di campi di intervento. In fase iniziale lo studente deve presentare un breve progetto di tirocinio che concorda direttamente con l'ente accogliente, il progetto contiene anche le indicazioni relative al periodo di svolgimento del tirocinio. La convalida finale viene effettuata previa presentazione di una relazione scritta delle attività svolte durante il tirocinio.

Articolo 11 - Attività formative relative alla preparazione della prova finale

1. Coerentemente con gli obiettivi enunciati e con il numero di crediti ad essa assegnati, la prova finale consisterà in un elaborato scritto che ha lo scopo di dimostrare la compiuta conoscenza di uno specifico argomento, da individuare insieme ad un docente delle aree disciplinari presenti nel corso di laurea.

2. Il numero di crediti da attribuire alla prova finale è definito nell'allegato B del presente Regolamento.

3. Alla valutazione conclusiva della prova finale concorrono:

(a) la media pesata dei voti ottenuti durante il percorso formativo;

(b) il punteggio assegnato alla Prova Finale (fino a 4 punti);

(c) al massimo 1 punto in più per chi soddisfa uno dei seguenti requisiti e al massimo 2 punti in più per chi ne soddisfa più di uno:

- Prova Finale sostenuta nel terzo anno di corso;
- maturazione di crediti all'estero in base a accordi internazionali sottoscritti dall'Università di Trieste, a completo esaurimento del Learning Agreement
- carriera studente contenente almeno 5 lodi;

(d) l'eventuale Lode, assegnabile a chi raggiunge il massimo dei voti in base alla qualità dell'elaborato presentato alla Prova Finale e della sua discussione.

In fase di espletamento della prova finale viene verificata la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi dei crediti acquisiti.

Articolo 12 - Propedeuticità

1. Ai fini di un ordinato svolgimento dei processi di insegnamento e di apprendimento devono essere rispettate le propedeuticità tra gli insegnamenti, come stabilito nel Regolamento didattico di Ateneo. Ai fini dell'accesso al tirocinio del terzo anno si prevede che lo studente abbia sostenuto, e superato, almeno tre esami del primo e/o secondo anno di corso di studi, relativi ad insegnamenti di ambito psicologico, pedagogico e sociologico.



Articolo 13 - Percorsi formativi specifici

1. Il Corso di laurea non prevede percorsi formativi specifici.

Articolo 14 - Presentazione di piani di studio individuali

1. Le richieste di piani di studio individuali saranno sottoposte al vaglio del Consiglio di Corso di Laurea.

Articolo 15 - Prove di profitto

1. La verifica dell'apprendimento da parte degli studenti viene effettuata mediante prove d'esame le cui modalità sono disciplinate dal Regolamento Didattico d'Ateneo e dalle deliberazioni dell'organo collegiale della competente struttura didattica.

Articolo 16 - Obblighi di frequenza

1. Non sono previsti obblighi di frequenza.

Articolo 17 - Modalità di verifica della conoscenza della lingua straniera

1. Il piano degli studi prevede un insegnamento di lingua inglese, che verrà valutato secondo le indicazioni contenute nell'art. 15.

2. Previo colloquio col docente titolare di quell'insegnamento, chi possiede già il First Certificate of English o equivalenti Trinity o TOEFL può vedersi ridotto il programma del corso del III anno.

Articolo 18 - Modalità di riconoscimento crediti

1. Le richieste di riconoscimento di crediti acquisiti dallo studente, sia relative a esami sostenuti in precedenti carriere universitarie (passaggi, trasferimenti, seconde lauree, rinunce e decadenze) che riferite ad abilità professionali o altre attività formative di livello post-secondario, vengono esaminate da una commissione didattica presieduta dal Coordinatore di Corso di Studio. Questa commissione verifica congruenza e contenuto dei riconoscimenti richiesti con riguardo agli obiettivi formativi specifici del corso di studio e dei singoli insegnamenti. Può richiedere informazioni integrative in forma scritta e ricorrere a colloqui con lo studente al fine di verificare le conoscenze possedute. Determina inoltre il tipo di attività formativa (T.A.F.) dei riconoscimenti possibili. Il tipo di attività formativa può essere differente dalla richiesta originaria, in questo caso ne viene data adeguata informazione allo studente. L'eventuale mancato riconoscimento viene sempre motivato. Il lavoro istruttorio della commissione didattica viene portato ad approvazione nella seduta successiva del Consiglio di Dipartimento.

2. Possono essere automaticamente riconosciuti:

- per il laboratorio di lingua inglese del II anno (6 CFU) viene riconosciuto valido il PET (livello B1) o l'equivalente Trinity o TOEFL certificante il medesimo livello linguistico;



- per il laboratorio di informatica del I anno (6 CFU) viene considerata valida l'attestazione di frequenza e superamento esame ad un corso "ECDL base" che fornisce le abilità informatiche di base (organizzato in 4 moduli; VECCHIO ECDL: concetti di base del computer, concetti fondamentali della rete, elaborazione testi, foglio elettronico; NUOVO ECDL: Computer Essentials; Online Essentials; Word Processing; Spreadsheet).

Articolo 19 – Regole di sbarramento

1. Non sono previste regole di sbarramento.

Articolo 20 - Natura del presente Regolamento

1. Il presente Regolamento ha la natura di Regolamento di Corso di studio previsto dall'articolo 12 del D.M. 270/2004.

Articolo 21 - Entrata in vigore del presente Regolamento

1. Il presente Regolamento entrerà in vigore a partire dall'a.a. 2015/16



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Inserimento del testo obbligatorio.

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

All'interno del percorso formativo considerato per il laureato in Scienze dell'educazione, le attività formative relative al settore scientifico-disciplinare SECS-P/10 sono situabili in un ambito specifico di approfondimento delle scienze economiche, non identificabile con il posizionamento nel relativo ambito delle attività caratterizzanti.

Note relative alle attività caratterizzanti

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	20	30	20
	M-PED/02 Storia della pedagogia			
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale			
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale			
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche			

Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	M-FIL/01 Filosofia teoretica			
	M-FIL/03 Filosofia morale			
	M-FIL/06 Storia della filosofia			
	M-PSI/01 Psicologia generale	36	48	20
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione			
	SPS/01 Filosofia politica			
	SPS/07 Sociologia generale			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 40:		56		
Totale Attività di Base		56 - 78		

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale			
	M-PED/02 Storia della pedagogia			
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	20	25	20
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale			
Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	IUS/01 Diritto privato			
	IUS/07 Diritto del lavoro			
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			
	IUS/10 Diritto amministrativo			
	M-GGR/01 Geografia			
	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni			
	M-STO/01 Storia medievale			
	M-STO/02 Storia moderna	9	15	-
	M-STO/04 Storia contemporanea			
	SECS-P/07 Economia aziendale			
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale			
	SECS-S/05 Statistica sociale			
SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro				
SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale				
Discipline scientifiche	BIO/07 Ecologia			
	INF/01 Informatica			
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	6	12	-
	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie			
	M-GGR/01 Geografia			
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea			

Discipline linguistiche e artistiche	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione	6	12	-
	L-ART/07 Musicologia e storia della musica			
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			
	M-FIL/04 Estetica			
	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi			
Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	6	12	-
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione			
	M-PSI/05 Psicologia sociale			
	MED/39 Neuropsichiatria infantile			
	MED/42 Igiene generale e applicata			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 50:		54		
Totale Attività Caratterizzanti			54 - 76	

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana	18	24	18
	L-LIN/10 - Letteratura inglese			
	SECS-P/01 - Economia politica			
	SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese			
	SECS-P/10 - Organizzazione aziendale			
	SECS-S/01 - Statistica			
Totale Attività Affini			18 - 24	

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	4	
	Ulteriori conoscenze linguistiche	6 12
	Abilità informatiche e telematiche	6 6
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	8 8
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	- -
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	20	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività		36 - 48

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	164 - 226

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/04 Pedagogia sperimentale <i>PEDAGOGIA SPERIMENTALE (3 anno) - 6 CFU</i>			
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale <i>PEDAGOGIA DELLA MARGINALITA' E DEVIANZA MINORILE (2 anno) - 6 CFU</i>	24	24	20 - 30
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale <i>PEDAGOGIA GENERALE (1 anno) - 12 CFU</i>			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi <i>SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI (2 anno) - 12 CFU</i>			
Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	SPS/07 Sociologia generale <i>SOCIOLOGIA (1 anno) - 6 CFU</i>			
	M-PSI/01 Psicologia generale <i>PSICOLOGIA GENERALE (2 anno) - 6 CFU</i>	48	42	36 - 48
	M-FIL/06 Storia della filosofia <i>STORIA DELLA FILOSOFIA (1 anno) - 12 CFU</i>			
	M-FIL/03 Filosofia morale <i>FILOSOFIA MORALE (2 anno) - 6 CFU</i>			
	M-FIL/01 Filosofia teoretica <i>FILOSOFIA TEORETICA (2 anno) - 6 CFU</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 56 (minimo da D.M. 40)				
Totale attività di Base			66	56 - 78
Attività caratterizzanti	settore	CFU	CFU	CFU
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale <i>DIDATTICA GENERALE E METODOLOGIA DEL GIOCO E DELL'ANIMAZIONE (2 anno) - 9 CFU</i>			
	<i>PEDAGOGIA SPECIALE (3 anno) - 6 CFU</i>	21	21	20 - 25
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale			

EDUCAZIONE DEGLI ADULTI (3 anno) - 6 CFU

Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	M-STO/04 Storia contemporanea <i>STORIA CONTEMPORANEA (1 anno) - 9 CFU</i>	9	9	9 - 15
Discipline scientifiche	M-GGR/01 Geografia <i>GEOGRAFIA (1 anno) - 6 CFU</i> <i>GEOGRAFIA UMANA (1 anno) - 6 CFU</i>	12	12	6 - 12
Discipline linguistiche e artistiche	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese <i>LINGUA INGLESE (3 anno) - 6 CFU</i>	6	6	6 - 12
Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione <i>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (1 anno) - 6 CFU</i>	6	6	6 - 12

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 54 (minimo da D.M. 50)

Totale attività caratterizzanti	54	54 - 76
----------------------------------------	----	------------

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana <i>LETTERATURA ITALIANA (1 anno) - 6 CFU</i> <i>EDUCAZIONE LETTERARIA (3 anno) - 6 CFU</i>	18	18	18 - 24 min 18
	SECS-S/01 Statistica <i>STATISTICA (2 anno) - 6 CFU</i>			
Totale attività Affini			18	18 - 24
Altre attività			CFU	CFU Rad
A scelta dello studente			18	12 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		4	4 - 4
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c			
	Ulteriori conoscenze linguistiche		6	6 - 12
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche		6	6 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento		8	8 - 8
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		-	-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			-	-
Totale Altre Attività			42	36 - 48

CFU totali per il conseguimento del titolo 180

CFU totali inseriti 180 164 - 226



ALLEGATO B2 – ELENCO INSEGNAMENTI CON OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

Corso di Laurea in Scienze dell'educazione

Classe di laurea in Scienze dell'educazione e della formazione (L19)

a.a.2015/16

Didattica generale e metodologia del gioco e dell'animazione

Conoscenza dei principali fondamenti teorici della didattica, le funzioni e le potenzialità educative del gioco e dell'animazione. Capacità di applicazione e trasformazione dei modelli teorici in contesti operativi.

Educazione degli adulti

Conoscenza e capacità di comprensione degli argomenti riguardanti le caratteristiche dell'adulità, le principali teorie dell'apprendimento in età adulta, le metodologie di formazione, finalità e orizzonti di senso dell'educazione degli adulti nel tempo della crisi.

Educazione letteraria

Formare dei lettori sensuali mediante la lettura in classe di una scelta di testi letterari e la loro analisi secondo le diverse impostazioni interpretative, approfondendo in particolare quelle basate sulle scienze neuro-cognitive.

Filosofia morale

Esaminare le questioni morali dal punto di vista storico e teoretico con particolare attenzione all'educazione morale.

Filosofia teoretica

Indagare i temi della filosofia dell'educazione e della formazione, attraverso l'analisi di testi e di correnti di pensiero che mostrano la complessità storico-critica della costruzione dei paradigmi educativi.

Geografia generale

Indagare alcune delle tematiche principali, dei concetti basilari, nonché le ottiche consolidate e quelle emergenti di questa disciplina di sintesi, sottolineando come la conoscenza geografica svolga un ruolo fondamentale nell'educare al territorio, cioè ai valori, alle risorse dei luoghi e alla loro comprensione.

Geografia umana

Fornire allo studente gli strumenti concettuali e metodologici per poter riconoscere, interpretare e rappresentare lo spazio di relazione in cui vive ed agisce.

Laboratorio di Informatica

Acquisire informazioni teoriche e pratiche di Informatica.



Laboratorio di lingua inglese

Conferire allo studente una competenza nella lingua inglese pari al livello B1 come stabilito dal Quadro Comune Europeo per le Lingue.

Letteratura italiana

Proporre percorsi letterari che consentano riflessioni e prese d'atto di tipo problematico ed educativo.

Lingua inglese

Conferire allo studente una competenza nella lingua inglese pari al livello B1 come stabilito dal Quadro Comune Europeo per le Lingue.

Pedagogia della marginalità e devianza minorile

Affrontare, in linea teorica e nella progettazione di interventi, le tematiche della marginalità, della devianza e dell'esclusione sociale

Pedagogia generale

Conoscere l'assetto epistemologico della pedagogia nella ricorsività fra teoria-prassi, ricostruire il rapporto che intercorre tra la pedagogia e le altre scienze dell'educazione ed analizzare i contesti dell'agire educativo.

Pedagogia speciale

Promuovere l'attitudine ad una conoscenza scientifica della persona con disabilità e del suo contesto di vita al fine di sviluppare interventi, metodologicamente supportati, che favoriscano l'inclusione scolastica, lavorativa e sociale.

Pedagogia sperimentale

Progettare e condurre una ricerca e quello dell'esperto/consulente/educatore che intende valutare (e capire se adottare) metodo e risultati ottenuti in ricerche pubblicate

Psicologia dello sviluppo

Conoscenza dei problemi impliciti nel passaggio dal bambino "medio" a quello "reale", e dalla teoria alla pratica.

Psicologia generale

Fornire un quadro generale dei processi studiati dalla psicologia generale, secondo le principali linee teoriche.

Sociologia

Trattare brevemente lo sviluppo storico della società, i temi della modernità e della post-modernità. Analizzare i concetti fondamentali della sociologia (norma e devianza, status e ruolo, ecc.), le principali strutture ed istituzioni sociali (gruppo, famiglia, movimenti collettivi, sistemi di stratificazione, ecc.) ed i processi (mobilità, conflitto, cooperazione, mutamento, socializzazione, ecc.).



Sociologia dei processi culturali

Dotare gli studenti di un sufficiente apparato teorico-critico di matrice sociologica utile per interpretare le dinamiche della società dell'informazione. Particolare rilievo sarà posto sui processi culturali e comunicativi implicanti la corporeità e sulle attuali culture partecipative.

Statistica

Fornire conoscenze e modalità di applicazione dei principali contributi della statistica nella formazione ed analisi descrittiva in ambito socioeducativo.

Storia contemporanea

Conoscenza approfondita dei maggiori fenomeni dell'età contemporanea (secolo XIX-XX), capacità di analisi degli avvenimenti

Storia della filosofia

Conoscenza delle principali correnti del pensiero filosofico in riferimento alle tematiche etico-politiche. Capacità di comprensione e analisi di testi filosofici. Capacità di applicare alla discussione delle problematiche contemporanee le conoscenze acquisite, le metodologie e le tecniche argomentative elaborate dalla tradizione filosofica.



**CORSO DI LAUREA IN
SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
CLASSE L19
PIANO DEGLI STUDI**

per gli studenti che si iscrivono al I anno nell'a.a.2015/16

Il Corso di laurea in Scienze dell'educazione non è articolato in curricula.

Gli insegnamenti sono così classificati in base alla Tipologia di attività formativa (TAF):

A = attività formative di base

B = attività formative caratterizzanti

C = attività formative affini ed integrative

D = attività formative a scelta dello studente

E = prova finale

F = altre attività

Curriculum comune			
I anno (69 CFU) (a.a. 2015/2016)			
<i>Insegnamento</i>	<i>Settore</i>	<i>TAF</i>	<i>CFU</i>
Pedagogia generale	M-PED/01	A	12
Psicologia dello sviluppo	M-PSI/04	B	6
Sociologia	SPS/07	A	6
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10	C	6
Storia contemporanea	M-STO/04	B	9
Storia della filosofia	M-FIL/06	A	12
Geografia generale	M-GGR/01	B	6
Geografia umana	M-GGR/01	B	6
Laboratorio di Informatica	INF/01	F	6
II anno (52 CFU) (a.a. 2016/2017)			
<i>Insegnamento</i>	<i>Settore</i>	<i>TAF</i>	<i>CFU</i>
Psicologia generale	M-PSI/01	A	6
Didattica generale e metodologia del gioco e dell'animazione	M-PED/03	B	9
Pedagogia della marginalità e devianza minorile	M-PED/03	A	6
Insegnamento opzionale 2° anno - gruppo filosofico		A	6
Sociologia dei processi culturali	SPS/08	A	12
Statistica	SECS-S/01	C	6
Laboratorio di lingua inglese		F	6
Tirocinio		F	1
III anno (59 CFU) (a.a. 2017/2018)			
<i>Insegnamento</i>	<i>Settore</i>	<i>TAF</i>	<i>CFU</i>
Educazione degli adulti	M-PED/01	B	6
Pedagogia speciale	M-PED/03	B	6
Pedagogia sperimentale	M-PED/04	A	6
Educazione letteraria	L-FIL-LET/10	C	6
Lingua inglese	L-LIN/12	B	6
Insegnamenti a scelta dello studente		D	18
Tirocinio		F	7
Prova finale		E	4



Nel piano degli studi possono essere inseriti alcuni insegnamenti opzionali (TAF A, B, C) selezionabili tra:

INSEGNAMENTI OPZIONALI 2° ANNO			
Gruppo filosofico			
<i>Insegnamento</i>	<i>Settore</i>	<i>TAF</i>	<i>CFU</i>
Filosofia teoretica	M-FIL/01	A	6
Filosofia morale	M-FIL/03	A	6

INSEGNAMENTI A SCELTA DELLO STUDENTE

Nel piano degli studi possono essere inseriti insegnamenti a scelta (TAF D) selezionabili tra gli insegnamenti attivati nell'a.a. 2017/2018, sia tra gli insegnamenti disponibili nei vari gruppi **se non già non scelti in precedenza** (anche se originariamente catalogati sotto altro TAF) che tra gli insegnamenti che saranno attivati per il TAF D in quell'anno accademico. Possono essere inoltre inseriti anche insegnamenti attivati presso altri Corsi di Studio. Possono essere inseriti fino a 6 CFU in più (e cioè fino a 24 CFU totali) qualora la scelta venisse operata su insegnamenti da 9 CFU.

PROPEDEUTICITA'

Ai fini di un ordinato svolgimento dei processi di insegnamento e di apprendimento devono essere rispettate le propedeuticità tra gli insegnamenti, come stabilito nel Regolamento didattico di Ateneo. Ai fini dell'accesso al tirocinio del terzo anno si prevede che lo studente abbia sostenuto, e superato, almeno tre esami del primo e/o secondo anno di corso di studi, relativi ad insegnamenti di ambito psicologico, pedagogico e sociologico.